



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

NR 33 del 27-12-2017 REGISTRO DELIBERE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Seduta Pubblica - Adunanza Straordinaria in 1 convocazione

OGGETTO | **Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore - Recepimento schema regolamento edilizio tipo in attuazione dell'Atto di Coordinamento Tecnico di cui alla D.G.R. 922/2017**

L'anno **Duemiladiciassette** il giorno **Ventisette** del mese di **Dicembre** alle ore **18:00** in Portomaggiore, nella sala consiliare del Comune di Portomaggiore, aperta al pubblico; Convocato nelle forme prescritte dalla Legge e con appositi avvisi consegnati al domicilio di ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio dell'Unione.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti o assenti come appresso:

Presenti

Fiorentini Antonio
Minarelli Nicola
Marchi Andrea
Bottoni Mita
Argentesi Patrizia
Cai Nadia
Fiorentini Leonardo
Libanori Laura
Simoni Luca
Pambieri Liviana
Lombardi Gian Luca
Bigoni Michela
Badolato Roberto
Salvo Roberto

Assenti

Alesci Giuseppe
Bernardi Dario
Mannarino Marco
Morelli Federico

Totale presenti: 14

Totale assenti: 4

Partecipa la dottoressa *Patrizia Travasoni* – **Vice Segretario**.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: Bernardi Dario.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta a termini di legge, essendo questa la prima convocazione, il **Presidente Bigoni Michela**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Designati a **scrutatori** della votazione i signori:

Bottoni Mita, Fiorentini Leonardo, Badolato Roberto.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Udito l'Assessore Marchi che illustra la proposta di delibera;

Udito l'intervento del Consigliere Lombardi:

Dato atto che gli interventi di cui sopra risultano agli atti dell'Unione;

Evidenziato che:

- con deliberazioni di C.C. n. 5 in data 18.02.2013 del Comune di Argenta, di C.C. n. 6 del 18.02.2013 del Comune di Ostellato e di C.C. n. 4 del 18.02.2013 del Comune di Portomaggiore, è stata costituita l'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e sono stati approvati Atto costitutivo, Statuto e relativo Piano Strategico;
- in data 03.04.2013, giusto atto Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni n. rep.52/racc.37, i Sindaci dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore hanno sottoscritto l'Atto costitutivo della nuova Unione dei Comuni Valli e Delizie;
- successivamente è stata sottoscritta la Convenzione reg. n. 4 in data 01.10.2013, tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore per il conferimento all'Unione Valli e Delizie della funzione relativa ai servizi di *Programmazione e pianificazione urbanistica, l'Edilizia privata, il Sistema informativo territoriale, l'Ambiente*, approvata con delibera di C.U. n. 13 del 30.09.2013.
- con decreto n. 3 del 14.06.2016 il Presidente dell'Unione ha riconfermato all'ing. Cesari Luisa, già dirigente del Comune di Argenta e Portomaggiore, l'incarico per la direzione del *Settore Programmazione Territoriale* dell'Unione Valli e Delizie.

Premesso che, nell'ambito del procedimento di formazione, adozione e approvazione dei nuovi strumenti urbanistici di cui alla LR 20/2000:

- il comune di Argenta ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con delibera di Consiglio Comunale n. 90 del 05.10.2009, successivamente modificato con delibere di Consiglio Comunale n.53 del 05.07.2010 e n. 48 del 05.09.2011;
- il comune di Ostellato ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con delibera di Consiglio Comunale n. 87 del 27.11.2009 come rettificata con delibera di C.C. n. 6 del 09.02.2010, successivamente modificato con delibere di Consiglio Comunale n.73 del 29.11.2010 e n. 63 del 27.09.2011;
- il comune di Portomaggiore ha approvato il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 15.02.2010.

Visti i seguenti atti di coordinamento tecnico emanati dalla Regione Emilia Romagna:

- Allegato A) all'Atto di coordinamento approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 279/2010 e smi "*Definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DTU)*";
- DGR 76/2014 - Atto di coordinamento tecnico regionale ai sensi dell'art. 12 LR 15/2013 sui criteri di definizione dei campioni di pratiche edilizie soggette a controllo (art. 14, comma 5; art. 23, commi 7 e 8) e sulle modalità di svolgimento dell'ispezione delle opere realizzate (art. 23, comma 10);
- DGR 993/2014 - Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione della modulistica edilizia unificata (art. 12, comma 4, lettere A) E B), e comma 5, LR 15/2013);
- DGR 994/2014 - Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (art. 16 e 18-bis, comma 4, LR 20/2000). Modifiche dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010).

Vista la deliberazione di Consiglio Unione n. 51 del 29.12.2014, avente ad oggetto "Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore - Adeguamento secondo il combinato disposto dell'art. 18-bis commi 1 e 2 della LR n. 20/2000 e degli articoli 12 comma 2 e 57 comma 4 della LR n. 15/2013", con cui è stato adeguato l'impianto normativo dei RUE dei tre comuni costituenti l'Unione in applicazione del principio di non duplicazione nei piani e atti comunali delle norme sovraordinate, e nello specifico:

- semplice rinvio a norme sovraordinate ed agli atti di coordinamento tecnico, nel rispetto del principio di non duplicazione della normativa;
- riordino della parte afferente alle definizioni edilizie ed urbanistiche, richiamando l'allegato A della DAL n. 279 del 2010, le cui definizioni e modalità di calcolo dei parametri urbanistici ed edilizi, dal 28.01.2014 prevalevano su quelle stabilite dalle previgenti norme di piano, regolamenti e atti normativi comunali;
- riordino della parte afferente agli interventi edilizi ed alle procedure edilizie con rinvio alla LR 15/2013;
- eliminazione delle parti incompatibili dell'Allegato A "Requisiti prestazionali degli edifici" a seguito delle abrogazioni operate dalla LR 15/2013.

Preso atto della nuova deliberazione di Giunta Regionale n. 922 del 28.6.2017 recante "Approvazione dell'Atto Regionale di Coordinamento Tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013".

Richiamato l'Atto Regionale di Coordinamento Tecnico di cui alla summenzionata DGR n.922/2017, in vigore dal 1 luglio 2017, ed in particolare i seguenti articoli:

Art. 2 – Recepimento dello schema di regolamento edilizio-tipo di cui all'Allegato I

...omissis...

2. I Comuni provvedono alla conformazione del regolamento edilizio entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente Atto, secondo una delle due seguenti metodologie:

a) riorganizzando compiutamente le norme regolamentari in materia edilizia di propria competenza secondo la struttura generale uniforme indicata nello schema di regolamento edilizio-tipo di cui all'Allegato I, articolata in Parti, Titoli e Capi;

b) oppure, in via provvisoria, in attesa della compiuta riorganizzazione dei contenuti del regolamento edilizio da realizzare nell'ambito dell'adozione degli strumenti urbanistici previsti dalla nuova legge urbanistica regionale in via di approvazione (progetto di legge d'iniziativa della Giunta n. 4223, in corso di esame da parte dell'Assemblea legislativa regionale), attraverso l'integrazione, in testa all'attuale regolamento edilizio, di una Tavola di corrispondenza che riproduca l'indice generale del regolamento edilizio-tipo, di cui all'Allegato I, e riporti, per ognuna delle Parti, dei Titoli e dei Capi previsti dal medesimo schema, l'indicazione delle corrispondenti sezioni e articoli e delle relative pagine dell'attuale regolamento edilizio.

...omissis...

Art. 3 – Applicazione delle definizioni tecniche uniformi (DTU) di cui all'Allegato II

...omissis...

3. I Comuni, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente Atto, recepiscono le nuove DTU con gli atti con i quali adeguano il regolamento edilizio allo schema tipo di cui all'Allegato I (in particolare richiamando le nuove DTU nella Parte Prima del regolamento edilizio, come prescritto dall'Allegato I, paragrafo 4, lettera a., del presente Atto di coordinamento) o, quantomeno, adeguando alle nuove DTU, contrassegnate da asterisco, gli atti con i quali curarono il recepimento delle precedenti definizioni tecniche uniformi regionali, a norma dell'articolo 57, comma 4, LR 15/2013. Decorso inutilmente tale termine, anche le nuove DTU contrassegnate da asterisco trovano diretta applicazione, prevalendo su quelle con esse incompatibili, fatti salvi gli interventi edilizi per i quali prima della scadenza del medesimo termine sia stato presentato il relativo titolo abilitativo o la domanda per il suo rilascio (l'articolo 12, comma 2, LR 15/2013).

...omissis...

Art. 4 – Applicazione del principio di non duplicazione delle disposizioni sovraordinate incidenti sugli usi e le trasformazioni del territorio e sull'attività edilizia, e utilizzo della relativa ricognizione di cui all'Allegato III

...omissis...

2. La medesima ricognizione di cui all'Allegato III è immediatamente operativa, dall'entrata in vigore del presente Atto, trattandosi di aggiornamento della precedente ricognizione di cui alla deliberazione n. 994/2014, ed avendo ad oggetto disposizioni cogenti ed autoapplicative, che non devono essere

riprodotte ma solo richiamate nella Prima Parte del regolamento edilizio (come prescritto dall'Allegato I, paragrafo 4, lettera c., del presente Atto di coordinamento).

...omissis...

Art. 5 – Applicazione della modulistica edilizia unificata di cui all'Allegato IV

1. A far data dall'entrata in vigore del presente Atto (e dunque dal 1° luglio 2017), tutti i Comuni dell'Emilia-Romagna, ed in particolare tutti gli Sportelli Unici per l'Edilizia (SUE) e Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP), adottano la modulistica edilizia unificata di cui all'Allegato IV del presente Atto, conformando i procedimenti di autorizzazione e controllo dell'attività edilizia alle indicazioni contenute nei medesimi moduli.

...omissis...".

Valutato opportuno, nelle more di una compiuta riorganizzazione dei contenuti del RUE vigente, da realizzarsi nell'ambito dell'adozione degli strumenti urbanistici previsti dalla nuova legge urbanistica regionale in via di approvazione, recepire i contenuti dell'Atto Regionale di Coordinamento Tecnico approvato con DGR n. 922/2017 secondo le modalità di cui all'art. 12, comma 2, della LR n. 15/2013 e smi, attraverso:

- l'integrazione, in testa agli attuali RUE, di una TAVOLA DI CORRISPONDENZA che riproduce l'indice generale del regolamento edilizio-tipo, riportando per ognuna delle Parti, dei Titoli e dei Capi, l'indicazione dei corrispondenti articoli del RUE, ai sensi dell'art.2 comma 2 lettera b) dell'Atto Regionale di Coordinamento Tecnico approvato con DGR n. 922/2017;
- il riordino della parte afferente alle definizioni edilizie ed urbanistiche, richiamando l'allegato II dell'Atto Regionale di Coordinamento Tecnico approvato con DGR n. 922/2017, le cui definizioni e modalità di calcolo dei parametri urbanistici ed edilizi, dal 28.12.2017 prevalgono su quelle stabilite dalle previgenti norme di piano, regolamenti e atti normativi comunali;
- l'aggiornamento dei vari riferimenti normativi presenti nei RUE, in recepimento della ricognizione di cui all'allegato III dell'Atto Regionale di Coordinamento Tecnico approvato con DGR n. 922/2017.

Dato atto, sulla base delle verifiche effettuate dal Settore *Programmazione Territoriale* dell'Unione, che l'adeguamento alle nuove Definizioni Tecniche Uniformi non comporta la variazione delle capacità edificatorie previste dai piani urbanistici (PSC-POC) o dai Regolamenti Urbanistici Edilizi (RUE) vigenti nei comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore.

Richiamato l'art. 12 – commi 1 e 2 – della LR n. 13/2015 e smi "Atti regionali di coordinamento tecnico" che testualmente recita:

1. Al fine di assicurare l'uniformità e la trasparenza dell'attività tecnico-amministrativa dei Comuni nella materia edilizia, il trattamento omogeneo dei soggetti coinvolti e la semplificazione dei relativi adempimenti, Regione ed enti locali in sede di Consiglio delle Autonomie locali definiscono il contenuto di atti di coordinamento tecnico ai fini della loro approvazione da parte della Giunta regionale.

2. Entro centottanta giorni dall'approvazione, i contenuti degli atti di cui al comma 1 sono recepiti da ciascun Comune con deliberazione del Consiglio e contestuale modifica o abrogazione delle previsioni regolamentari e amministrative con essi incompatibili. Decorso inutilmente tale termine, salvo diversa previsione, gli atti di cui al presente articolo trovano diretta applicazione, prevalendo sulle previsioni con essi incompatibili, fatti salvi gli interventi edilizi per i quali, prima della scadenza del medesimo termine, sia stato presentato il relativo titolo abilitativo o la domanda per il suo rilascio.

Preso atto che occorre quindi provvedere al recepimento dell'Atto Regionale di Coordinamento Tecnico approvato con DGR n. 922/2017 entro 180 giorni dalla sua entrata in vigore, ossia entro il 28.12.2017.

Preso atto altresì che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale 20.07.2015 n. 967 è stato approvato l'Atto di Coordinamento Tecnico Regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici (artt. 25e 25-bis LR 26/2004 e smi) con lo scopo di provvedere a definire ed aggiornare i requisiti minimi di prestazione energetica, tenendo conto di quelli definiti dalla normativa nazionale;
- con il provvedimento sopra menzionato, tenendo conto delle disposizioni di cui ai Decreti Ministeriali 26.06.2015 e 15.07.2015, si vanno a definire in particolare:

- gli standard minimi di rendimento energetico degli edifici di nuova costruzione e degli edifici esistenti oggetto di interventi di ristrutturazione e di riqualificazione energetica;
- le prestazioni richieste agli edifici di nuova costruzione per essere considerati "edifici ad energia quasi zero", e le decorrenze a partire dalle quali occorre l'obbligo di assumere sistematicamente a riferimento per gli edifici di nuova costruzione;
- le metodologie ed i criteri di calcolo utilizzabili per la valutazione della prestazione energetica degli edifici ed impianti, al fine di consentire la verifica dei requisiti minimi in fase di progettazione e di realizzazione degli interventi edilizi e le relative norme di riferimento;
- il modello di relazione tecnica che i tecnici devono predisporre al fine di attestare la rispondenza del progetto alle prescrizioni per il contenimento del consumo di energia degli edifici e dei relativi impianti termici di cui al succitato atto;
- il modello dell'Attestato di Qualificazione energetica che deve essere rilasciato, nei casi previsti, al termine della realizzazione dell'intervento, onde attestare la conformità dell'opera realizzata ai requisiti minimi di cui al succitato atto.

Considerato che l'Allegato A "*Requisiti prestazionali degli edifici*" dei vigenti RUE, adeguato alla normativa vigente a tutto il 2014 con Delibera di Consiglio Unione n. 51 del 29.12.2014, riprende le disposizioni di cui alla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 156 del 04.03.2008 e s.m.i., i cui requisiti sono rimasti efficaci fino all'entrata in vigore di quelli nuovi ad ottobre 2015, e che quindi lo stesso non è conforme a quanto disposto dalle recenti deliberazioni di Giunta Regionale in materia di requisiti minimi energetici.

Ritenuto pertanto necessario procedere, in relazione ai vigenti RUE dei comuni appartenenti all'Unione dei Comuni Valli e Delizie:

- al recepimento dello schema di regolamento edilizio-tipo di cui all'Allegato I alla DGR n.922/2017 secondo quanto disposto dall'art.2 comma 2 lettera b) dell'Atto Regionale di Coordinamento Tecnico approvato con DGR n. 922/2017;
- a dare attuazione agli ulteriori adempimenti sanciti dall'Atto Regionale di Coordinamento Tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza per la conformazione fissata il giorno 28.12.2017;
- all'adeguamento dell'Allegato A "*Requisiti prestazionali degli edifici*" alle nuove disposizioni definite con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 967 del 20.07.2015 "*Approvazione dell'Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici*" e s.m.i ed in particolare, nell'attribuzione dei livelli premianti per quanto riguarda la percentuale di scomputo del contributo di costruzione relativo all'urbanizzazione secondaria e della percentuale di scomputo della superficie complessiva (SC) di progetto ai fini del calcolo del contributo di costruzione e dei diritti edificatori riconosciuti al proponente degli interventi.

Viste:

- la LR n. 20/2000 e s.m.i "Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio"
- la LR n. 13/2015 e s.m.i "Semplificazione della disciplina edilizia"
- la vigente normativa in materia di pubblicità e trasparenza.

Preso atto degli esiti dell'istruttoria condotta dal responsabile di procedimento Benini Geom. Claudia, che attesta:

- di aver rispettato le varie fasi del procedimento ai sensi della Legge 241/90 e della normativa specifica e la rispettiva tempistica;
- di aver verificato, nel corso delle diverse fasi del procedimento, l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi da parte del responsabile dell'istruttoria o della sub fase della stessa;
- di essersi attenuto alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche, previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;
- l'esistenza dei presupposti e delle ragioni di fatto sottese all'adozione del provvedimento.

Vista la delibera Consiglio Unione n. 4 del 20.04.2017, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017 – 2019 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del

D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed i successivi provvedimenti con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni.

Vista la delibera Consiglio Unione n. 5 del 20.04.2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017 – 2019 e relativi allegati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 ed i successivi provvedimenti con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni.

Vista la delibera Giunta Unione n. 15 del 27.04.2017, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione 2017-2019 - Assegnazione risorse finanziarie nelle more dell'approvazione del PEG/Piano performance globalizzato*" ed i successivi provvedimenti con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni.

Vista la delibera Giunta Unione n. 63 del 14.11.2017, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2017-2019 mediante aggiornamento degli Obiettivi già contenuti nel Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2016-2018 ed i successivi provvedimenti con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni.

Visto il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente del Settore "*Programmazione territoriale*", ad esito del controllo attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Dirigente del Settore Finanze, attestante la regolarità contabile del presente atto in relazione agli effetti diretti e/o indiretti che lo stesso produce sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi degli articoli 49, 147, comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Con voti 11 a favore e 3 astenuti (Lombardi – Gruppo consiliare "Lega Nord Portomaggiore", Badolato – Gruppo consiliare "Per Portomaggiore", Salvo – Gruppo consiliare "Ostellato incontro al Futuro"), espressi per alzata di mano dai 14 Consiglieri presenti

DELIBERA

- 1.** di **approvare** la TAVOLA DI CORRISPONDENZA, come integrata in testa agli attuali RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio) dei comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, che riproduce l'indice generale del regolamento edilizio-tipo, riportando per ognuna delle Parti, dei Titoli e dei Capi, l'indicazione dei corrispondenti articoli dei RUE, secondo quanto disposto dall'art.2 comma 2 lettera b) dell'Atto Regionale di Coordinamento Tecnico approvato con DGR n.922/2017;
- 2.** di **approvare** i testi modificati delle norme di RUE dei comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, che pur non essendo allegati al presente documento, ne formano parte integrante e sostanziale, **dando atto** che gli adeguamenti apportati ai tre impianti normativi sono riconducibili a:
 - integrazione in testa ai singoli RUE della TAVOLA DI CORRISPONDENZA di cui al punto precedente;
 - aggiornamento dei rinvii a norme sovraordinate ed agli atti di coordinamento tecnico, nel rispetto del principio di non duplicazione della normativa;
 - aggiornamento delle parti afferenti alle definizioni edilizie ed urbanistiche, agli interventi edilizi ed alle procedure edilizie con rinvio alla LR 15/2013;
- 3.** di **approvare** l'Allegato A "*Requisiti prestazionali degli edifici*" dei RUE dei comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, come modificato in recepimento della Deliberazione di Giunta Regionale n. 967 del 20.07.2015 "*Approvazione dell'Atto di coordinamento tecnico regionale per la definizione dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici*" e smi in particolare in relazione all'attribuzione dei livelli premianti per quanto riguarda la percentuale di scomputo del contributo di costruzione relativo all'urbanizzazione secondaria e della percentuale di scomputo della superficie complessiva (SC) di progetto ai fini del

calcolo del contributo di costruzione e dei diritti edificatori riconosciuti al proponente degli interventi, che pur non essendo allegato al presente documento, ne forma parte integrante e sostanziale;

4. di **dare atto** che gli elaborati documentali di cui ai punti precedenti, sono contenuti altresì su supporto digitale, riproducibile e non modificabile, che pur non essendo allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di **dare atto** che l'adeguamento alle nuove Definizioni Tecniche Uniformi (DTU) di cui all'Atto Regionale di Coordinamento Tecnico approvato con DGR n. 922/2017:
 - non comporta la variazione delle capacità edificatorie come previste dai piani urbanistici (PSC-POC) o dai Regolamenti Urbanistici Edilizi (RUE) vigenti nei comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore;
 - trova applicazione con decorrenza dal 27.12.2017, fatti salvi, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 12 comma 2 della LR 15/2013 e smi, gli interventi edilizi per i quali prima della scadenza del medesimo termine sia stato presentato il relativo titolo abilitativo o la domanda per il suo rilascio o una variante essenziale al titolo edilizio rilasciato;
6. di **disporre** affinché si provveda a far eseguire i sottoelencati adempimenti consequenziali:
 - deposito agli atti, presso il Settore *Programmazione Territoriale* dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, di copia integrale dell'impianto normativo dei RUE di Argenta, Ostellato e Portomaggiore per la libera consultazione;
 - pubblicazione integrale dell'impianto normativo come modificato dei RUE di Argenta, Ostellato e Portomaggiore sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie, nel rispetto della normativa di settore e della normativa in materia di pubblicità e trasparenza;
 - pubblicità dell'avvenuto adeguamento sul sito istituzionale dell'Unione e dei singoli Comuni.

SUCCESSIVAMENTE

Con voti 11 a favore e 3 astenuti (Lombardi – Gruppo consiliare "Lega Nord Portomaggiore", Badolato – Gruppo consiliare "Per Portomaggiore", Salvo – Gruppo consiliare "Ostellato incontro al Futuro"), espressi per alzata di mano dai 14 Consiglieri presenti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile essendovene l'urgenza ex art. 134/4 del Decreto Legislativo 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Firmato in digitale
IL PRESIDENTE
Michela Bigoni

Firmato in digitale
IL VICE SEGRETARIO
Patrizia Travasoni